

Mariella De Santis – tre inediti

## Descrizione

**DE SANTIS** **DE SANTIS** **Mariella De Santis** " nata sul mare di Bari in un raro giorno di neve nel 1962. Ha vissuto lungamente a Milano prima di trasferirsi a Roma. Collabora con case editrici, riviste, centri di ricerca. Ha curato rassegne culturali con particolare attenzione all'intreccio dei saperi e dell'esperienze. Partecipa a festivals e readings poetici in Italia e all'estero. Ha ideato e curato alcune collane letterarie per una casa editrice elvetica e per Outis, Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea, le rassegne *Intravisioni* (Milano, Arianteo, 1999) e *Tramedautore* per la sezione poesia (Milano teatri Arsenale, Verdi, Filodrammatici, Palazzo della Triennale edizioni 2001, 2002, 2003). È stata componente della redazione della rivista *Manocomete*, diretta da Giancarlo Majorino oltre che tra le fondatrice della rivista *Il Monte Analogico* e coordinatrice redazionale del semestrale di civiltà poetiche *Smerilliana*. Ha intensamente scritto sia prosa che drammaturgie per il teatro; ha scritto radiodrammi per la Radio Nazionale Croata e per la RSI Radiotelevisione della Svizzera Italiana e collabora con radio italiane per inserti culturali. Con Gilberto Finzi " curatrice di *Menhir*, il volume che raccoglie l'opera omnia di Delfina Provenzali (Milano, Archivi del 900, 2004). Imponente infine la produzione in poesia che negli anni " stata premiata con importanti riconoscimenti. Tra i numerosi titoli si ricorda il pluri-riconosciuto *La cordialità* (Varese, Nomos Edizioni, 2014).

Mariella De Santis  
(inediti)

## GLI ENTUSIASMI IMPERFETTI

Manca poco all'arrivo del giorno  
in cui ci commuoveremo per come eravamo  
per gli entusiasmi imperfetti che davano ali  
all'eccesso, allo scompiglio chimico necessario  
a stare viventi, vaganti, ridenti.  
Noi sapevamo che pi<sup>1</sup> tristi, pi<sup>1</sup> spenti, pi<sup>1</sup> veri  
avremmo forse reso pi<sup>1</sup> rapido il nostro saluto al mondo.

de santis mariella 01

desantis mariella 01

À Á Â Ã Ä Å Æ Ç È É Ê Ë Ì Í Î Ï Ñ Ò Ó Ô Õ Ö × Ø Ù Ú Û Ü Ý Þ ß à á â ã ä å Æ Ç È É Ê Ë Ì Í Î Ï Ñ Ò Ó Ô Õ Ö × Ø Ù Ú Û Ü Ý Þ ß à á â ã ä å  
(Roma, 2015)

## Fondali

Avessimo avuto trenta anni in due  
facile sarebbe stato dirsi: tu stai a me  
come là? ancora al fondale.  
Ma ora che gli anni miei con quelli tuoi  
dà? abbondanza il secolo oltrepassano,  
dovere " allontanare dal nobile il ridicolo.

Stiamo ora incagliati, questo Ã vero  
un tempo Ã fluttuanti, di vigore vestiti,  
ci sfiorammo e con delicatezza  
evitammo sapendo di noi lâ?azzardo.

Noi che ogni giorno un pensiero  
dedichiamo a chi del mare ha conosciuto  
lâ?angoscia e la deriva, a chi nel suo ventre gettato  
mai Ã approdato,Ã stiamo in preghiera raccolti  
incagliati uno nel pensiero dellâ?altro e del mondo  
che in noi rifugiato alla pietÃ per i vivi e i mortiÃ chiama.

Ã

### **Tra il mare e la terra**

I

Un tuo colpo di tosse risponde al mio  
Modo strano di dirsi: ci siamo.  
Quellâ?aria che ci manca, quella strettoia del respiro  
Sono codice privato, alfabeto di navigatori votati al largo  
Dove occhio non raggiunge il disegno della bracciata  
Guidata a fendere traversa la corrente.

II

Tu che sei passo e follia  
Luce intermittente e libertÃ dal rancore  
Forse ancora sarai ascolto di uccelli palustri  
Ti chiama il tempo e chiede a te verso te una carezza,  
Un affondo dolce del pedale  
Un saluto senza bisogno dâ?armi al mondo  
Che vivi in forma umana ci accolse

III

Non vedere, sorella a me per patria marina,  
in quella distesa di mutevoli azzurri  
al tuo terrazzo prossima,  
mancanza di immenso, di azzardo  
di richiamo alla sfida, al lancio dellâ?arpione.  
Sia la tua carne custodia del nuoto leggero che pure  
Bene ci fece e osserva, osserva come le nostre parole  
Lasciate ai fondali, di vigore coprano i corpi giovani  
cari agli dei, quegli stessi che attraverso me e te  
una domenica mattina, a lungo parlarono.

---

**Mariella De Santis** Ã" nata sul mare di Bari in un raro giorno di neve nel 1962. Ha visstuo lungamente a Milano prima di trasferirsi a Roma. Collabora con case editrici, riviste, centri di ricerca. Ha curato rassegne culturali con particolare attenzione allâ??intreccio dei saperi e dellâ??esperienze. Partecipa a festivals e readings poetici in Italia e allâ??estero. Ha ideato e curato alcune collane letterarie per una casa editrice elvetica e per Outis, Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea, le rassegne *Intravisioni* (Milano,Arianteo,1999) e *Tramedautore* per la sezione poesia (Milano teatri Arsenale, Verdi, Filodrammatici, Palazzo della Triennale edizioni 2001,2002,2003). Eâ?? stata componente della redazione della rivista *Manocomete*, diretta da Giancarlo Majorino oltre che tra le fondatrice della rivista *Il Monte Analogico* e coordinatrice redazionale del semestrale di civiltÃ poetiche *Smerilliana*. Ha intensamente scritto sia prosa che drammaturgie per il teatro;Ã ha scritto radiodrammi per la Radio Nazionale Croata e per la RSI Radiotelevisione della Svizzera Italiana e collabora con radio italiane per inserti culturali. Con Gilberto Finzi Ã" curatrice diÃ [Menhir](#), il volume che raccoglie l'opera omnia di Delfina Provenzali (Milano, Archivi del 900,Ã 2004). Imponente infine la produzione in poesia che negli anni Ã" stata premiata con importanti riconoscimenti. Tra i numerosi titoli si ricorda il pluri-riconosciuto [La cordialitÃ](#) (Varese, Nomos Edizioni, 2014).

Fotografia dell'autrice di Dino Ignani.

Ã

Ã

Ã

Ã

**Data di creazione**

Gennaio 16, 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi